



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 178/2023

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

- 1. Secondo l'edizione del Quotidiano RSI del 18.05.2023 sembrerebbe che la Città di Bellinzona sia intenzionata ad abbandonare il progetto Sammelsack. È vero? Se sì, verso quale alternativa?**

Il Municipio sta valutando questa tematica (con in alternativa la raccolta separata di specifici tipi di plastiche di più facile riciclo), ma non si è ancora espresso in proposito.

- 2. Qualora si decidesse di abbandonare il Sammelsack (il quale, a parte il costo per l'informazione alla popolazione e la messa a disposizione dello spazio per la raccolta agli ecocentri, non genera alcun costo alla Città) per implementare un'alternativa, non è preoccupato il Municipio di un aumento dei costi per la raccolta dei rifiuti e dunque di un inevitabile aumento della tassa base dei rifiuti alla popolazione?**

Come da risposta alla domanda precedente il Municipio non ha ancora preso una decisione in proposito. Si stanno comunque valutando possibili alternative all'attuale sistema di raccolta separata della plastica tramite Sammelsack così come auspicato dal Cantone (raccolta separata di specifici tipi di plastiche da riciclare in Ticino). L'aspetto economico, in particolare l'impatto sui costi generali che eventualmente andrebbero coperti con l'aumento della tassa base, sarà sicuramente considerato con la necessaria attenzione. Risulterebbe comunque che anche una eventuale alternativa a carattere più locale (tipo la proposta Puricelli SA) potrebbe essere implementata a Bellinzona senza generare costi supplementari grazie all'autofinanziamento dovuto alla vendita dei sacchi (esattamente come succede attualmente con il sistema Sammelsack) garantendo nel contempo il principio della causalità.

- 3. Qualora il nuovo finanziamento della raccolta della plastica domestica dovesse avvenire tramite un aumento della tassa base, non crede il Municipio che questo sia in contrasto con il principio del finanziamento causale (“chi più inquina più paga”) sancito dalla Legge Federale sull’Ambiente?**

Vedi risposta alla domanda precedente

- 4. Le Direttive cantonali obbligano i Comuni a raccogliere dal 01.06.2023 le due tipologie di plastica PP e PE. Secondi i dati raccolti all’interno dei sacchi Sammelsack il 28.2% delle plastiche non è del tipo PP e PE, bensì altri tipi: PS, PET (non bottiglie, le quali sono riciclate separatamente), Tetrapack, ecc. Qualora si decidesse di abbandonare il progetto Sammelsack per implementare un’alternativa, che fine farebbero queste altre tipologie di plastica che rappresentano circa il 30% del sacco Sammelsack? Non crede il Municipio che finirebbero per essere gettati all’interno del sacco RSU e dunque inceneriti all’inceneritore? Il Municipio lo ritiene un passo avanti virtuoso a livello ambientale?**

Nel caso si dovesse optare per la soluzione auspicata dal Cantone (raccolta separata delle tipologie di plastica PP e PE) le altre plastiche andrebbero smaltite tramite i sacchi per RSU e quindi conferite all’impianto di termovalorizzazione di Giubiasco.

Lo studio commissionato dalla Città nel 2020 ha indicato delle criticità nello smaltimento della plastica tramite Sammelsack proprio per il fatto che non è stato possibile avere indicazioni chiare circa il tracciamento delle tipologie di plastica ritenute meno idonee per il riciclaggio. Secondo le indicazioni di InnoRecycling AG circa un terzo della plastica mista raccolta con il Sammelsack viene effettivamente riciclata con la produzione di nuova plastica (si tratta prevalentemente delle componenti PP e PE); un altro terzo viene riciclato in non meglio precisati mercati esteri (UE, Asia, altri) mentre il terzo rimanente viene utilizzato come combustibile in cementifici e/o termovalorizzatori.

Sulla base delle indicazioni del Cantone (Dipartimento del territorio) risulterebbe preferibile (e quindi più virtuoso da un punto di vista ambientale) prediligere la raccolta separata della plastica limitandola alle due tipologie più adatte al riciclaggio, cioè il PP ed il PE. In aggiunta è ritenuto, di principio, importante privilegiare soluzioni di smaltimento a carattere locale, con percorrenze di trasporto più contenute e con una chiara tracciabilità delle destinazioni.

- 5. Secondo le conclusioni del Rapporto eseguito per conto della Città di Bellinzona “L’interesse dei cittadini di Bellinzona nel riciclare le plastiche è maggiore rispetto ad altre realtà monitorate in Svizzera”. Questi dati sono confermati anche dall’azienda InnoRecycling. Non crede il Municipio che modificare un’abitudine virtuosa ed in gran parte apprezzata tra i cittadini di Bellinzona, la quale garantisce anche una “comodità” maggiore per il cittadino che può inserire nel sacco tutti i tipi di plastica senza doverli ulteriormente suddividere tra diverse tipologie, sia controproducente?**

Effettivamente i cittadini di Bellinzona hanno aderito in modo molto positivo al progetto – inizialmente definito “pilota” - del Sammelsack. Va ricordato però che nella fase iniziale il progetto era anche sostenuto da un incentivo finanziario che in seguito la Città ha poi eliminato; forse anche per questa ragione i quantitativi raccolti negli anni successivi sono leggermente diminuiti. Ciò nonostante si ritiene che la buona rispondenza sia soprattutto

sintomo di una accresciuta attenzione e di una sensibilità in ambito ambientale da parte dei cittadini che sicuramente potrà essere confermata anche facendo capo ad altri sistemi di fatto simili. Non si ritiene quindi necessariamente controproducente proporre ai cittadini un servizio diverso ma comunque altrettanto e/o maggiormente valido.

6. Quali informazioni dispone il Municipio sui trattamenti della plastica che saranno garantiti dall'impianto citato dall'edizione del Quotidiano RSI del 18.05.2023 dell'azienda Puricelli SA che dovrebbe essere attivo a Riva San Vitale per luglio 2023? Sarà garantita fin da subito la raccolta differenziata, la trasformazione in granulato e il suo impiego nella produzione ticinese?

L'azienda Puricelli SA ha fornito le informazioni relative a modalità, organizzazione, tracciamento e prezzi relativi alla gestione della raccolta separata della plastica (PP e PE). L'impianto di separazione è già attivo da tempo presso la sede di Riva San Vitale; l'impianto di lavaggio e granulazione è in fase di allestimento e sarà attivo nel corso dell'estate 2023. Il granulato sarà in seguito fornito ad aziende che operano in Ticino. Dovrebbe essere assicurato un piano di tracciabilità che permetterà di avere un quadro trasparente di tutta la filiera.

7. Qualora si dovesse optare per un'alternativa, non sarebbe ipotizzabile il mantenimento in parallelo anche del Sammelsack per lasciare ai cittadini la possibilità di scelta?

Sulla base delle esperienze attuali risulta difficile immaginare, per ragioni di spazio e di logistica, la convivenza di due sistemi diversi presso le strutture della Città.